



Delibera della Giunta Regionale n. 280 del 14/06/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 2 - UOD Welfare dei servizi e pari opportunità

Oggetto dell'Atto:

VARIAZIONE AL BILANCIO GESTIONALE 2016 - 2018 -ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI SPESA E PRELIEVO DI RISORSE DAL FONDO DI RISERVA PER SPESE IMPREVISTE AI SENSI DELLA LETTERA F) DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 4 DELLA LEGGE REGIONALE N. 2 DEL 18 GENNAIO 2016. FONDO SOSTEGNO DONNE VITTIME VIOLENZA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a) che la Convenzione di Istanbul all'art. 3 definisce:
 - che con l'espressione "violenza nei confronti delle donne" si intende designare una violazione dei diritti umani e una forma di discriminazione contro le donne, comprendente tutti gli atti di violenza fondati sul genere che provocano o sono suscettibili di provocare danni o sofferenze di natura fisica, sessuale, psicologica o economica, comprese le minacce di compiere tali atti, la coercizione o la privazione arbitraria della libertà, sia nella vita pubblica, che nella vita privata;
 - che con il termine "genere" ci si riferisce a ruoli, comportamenti, attività e attributi socialmente costruiti che una determinata società considera appropriati per donne e uomini;
 - che l'espressione "violenza contro le donne basata sul genere" designa qualsiasi violenza diretta contro una donna in quanto tale, o che colpisce le donne in modo sproporzionato;
- b) che la Legge 27 giugno 2013, n. 77, ha provveduto alla Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
- c) che l'art. 5 lett. d) della Legge n. 119/2013 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 14 agosto 2013, n 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province" stabilisce di "potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza;

CONSIDERATO

- d) che in attuazione all'art. 3 della L.R. 2/2011 la Regione Campania ha istituito i centri antiviolenza e le case di accoglienza per le donne maltrattate, ai sensi della lettera g), comma 1 e della lettera e), comma 2, dell'articolo 5 della legge regionale n. 11/2007;
- e) che la Regione Campania per la realizzazione di dette finalità e sulla base di quanto previsto dalla Legge Regionale n. 2 dell'11 Febbraio 2011, nell'ambito del sistema integrato di servizi sociali di cui la Legge Regionale n.11/2007, programma, indirizza e coordina gli interventi, in collaborazione con gli ambiti territoriali, province, ASL, istituzioni scolastiche e soggetti del terzo settore;
- f) che la Regione Campania, con Decreto Dirigenziale n. 25 del 17/01/2014, ha provveduto al riparto delle risorse a favore degli ambiti territoriali per la realizzazione dei Centri Antiviolenza, ai sensi della L. R. n.2/2011 "Misure di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere";

DATO ATTO

- g) che la Regione riconosce che ogni forma o grado di violenza contro le donne costituisce una violenza di genere e una violazione dei diritti umani, dell'integrità fisica e psicologica, della sicurezza, della libertà e della dignità della persona;

RITENUTO

- h) che, in tale ottica, la Regione intende promuovere ulteriori misure concrete di solidarietà al fine di assicurare alle vittime della violenza, con priorità a quelle con figli minori o diversamente abili, nel quadro del sistema regionale integrato degli interventi e dei servizi sociali, un sostegno

- economico per contribuire a consentire ad esse il mantenimento della prole, di recuperare la propria autonoma individualità nonché di riconquistare la propria libertà;
- i) la volontà dell'Amministrazione di promuovere un'azione innovativa finalizzata a sostenere le spese collegate alle conseguenze delle violenze subite, quali, a titolo esemplificativo, le cure mediche, gli interventi a carattere domiciliare, il sostegno psicologo, nonché ad accompagnare la donna vittima di violenza nel percorso di autonomia;
 - j) che la Regione Campania intende istituire un Fondo per il sostegno alle donne vittime di violenza con riferimento ad interventi sanitari e socio- sanitari;
 - k) per la realizzazione di tali scopi istituire il "Fondo per il sostegno alle donne vittime di violenza con riferimento ad interventi sanitari e socio- sanitari", per contribuire al sostegno delle spese per le cure mediche, psicologiche, nonché ad accompagnare la donna vittima di violenza nel percorso di autonomia, prevedendo uno stanziamento iniziale pari a 50 Mila euro;
 - l) di dover prevedere che le risorse del Fondo, pari a 50 Mila euro saranno destinate alle donne vittime di violenza per il tramite dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza che hanno preso in carico le donne;
 - m) di dover specificare che hanno diritto ad accedere alle risorse destinate al Fondo, le donne vittime di violenze e maltrattamenti residenti in Campania e che hanno in corso un procedimento penale per un reato di violenza, di cui la richiedente è parte offesa;
 - n) di dover stabilire che nella definizione dei criteri e delle modalità di accesso, risultano essere prioritari la presenza di minori e le condizioni sociosanitarie delle donne;
 - o) di dover demandare alla successiva emanazione di apposite linee guida esplicative ed attuative, l'approvazione dei criteri e delle modalità di accesso ai contributi di cui al Fondo per il sostegno alle donne vittime di violenza con riferimento ad interventi sanitari e socio- sanitari, da approvare entro trenta giorni dalla data di approvazione del presente atto;

CONSIDERATO, altresì

- p) di dover prevedere che per la realizzazione della suddetta iniziativa occorre istituire i capitoli di spesa 7815 - 7817 -7819 aventi la seguente classificazione:

Cap. di spesa	Denominazione	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACRO AGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	Spesa ric./non ric.	Perimetro sanità	Struttura assegnataria
7815	<i>Fondo per il sostegno alle donne vittime di violenza con riferimento ad interventi sanitari e socio- sanitari. Trasferimenti correnti ad amm.ni locali</i>	12	7	1	104	1.04.01.02.000	10.9	8	1.05.03	4	3	54_12_02
7817	<i>Fondo per il sostegno alle donne vittime di violenza con riferimento ad interventi sanitari e socio- sanitari. Trasferimenti correnti ad istituzioni sociali private</i>	12	7	1	104	1.04.04.01.000	10.9	8	01.06.03	4	3	54_12_02
7819	<i>Fondo per il sostegno alle donne vittime di violenza con riferimento ad interventi sanitari e socio- sanitari. Trasferimenti correnti ad altre imprese</i>	12	7	1	104	1.04.03.99.000	10.9	8	01.06.02	4	3	54_12_02

- q) che a tanto si possa provvedere deliberando il prelievo di risorse dal Fondo di Riserva per spese impreviste di cui alla lettera f) del comma 2 dell'art. 4 della Legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016;

VISTI

- tutti gli atti richiamati in premessa che si intendo qui integralmente riportati;

- la Legge Regionale n. 2/2011 di approvazione delle "Misure di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere";
- la Legge Regionale n. 22 del 21 luglio 2012 di approvazione delle "Norme per l'integrazione della rete dei servizi territoriali per l'accoglienza e l'assistenza alle vittime di violenza di genere e modifiche alla legge;
- la Legge Regionale n. 9/2013 di "Istituzione del servizio di psicologia del territorio della Regione Campania";
- la deliberazione di G.R. della Campania n. 869 del 29 dicembre 2015 di approvazione del "Piano Sociale Regionale 2016-2018", che definisce i principi di indirizzo e coordinamento per la programmazione e la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- la legge regionale 18 gennaio 2016, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016- 2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016";
- la legge regionale n. 2 del 18.01.16 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania";
- la D.G.R. n. 17 del 26.01.2016 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania";
- la D.G.R. n. 52 del 15.02.2016 "Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018".

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

- r) di istituire il "Fondo per il sostegno alle donne vittime di violenza con riferimento ad interventi sanitari e socio-sanitari", per contribuire al sostegno delle spese per le cure mediche, psicologiche, nonché ad accompagnare la donna vittima di violenza nel percorso di autonomia, prevedendo uno stanziamento iniziale pari a 50 Mila euro;
- s) di istituire i capitoli di spesa 7815 - 7817 - 7819 aventi la seguente classificazione:

Cap. di spesa	Denominazione	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACRO AGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	Spesa ric./non ric.	Perimetro sanità	Struttura assegnataria
7815	<i>Fondo per il sostegno alle donne vittime di violenza con riferimento ad interventi sanitari e socio- sanitari. Trasferimenti correnti ad amm.ni locali</i>	12	7	1	104	1.04.01.02.000	10.9	8	1.05.03	4	3	54_12_02
7817	<i>Fondo per il sostegno alle donne vittime di violenza con riferimento ad interventi sanitari e socio- sanitari. Trasferimenti correnti ad istituzioni sociali private</i>	12	7	1	104	1.04.04.01.000	10.9	8	01.06.03	4	3	54_12_02
7819	<i>Fondo per il sostegno alle donne vittime di violenza con riferimento ad interventi sanitari e socio- sanitari. Trasferimenti correnti ad altre imprese</i>	12	7	1	104	1.04.03.99.000	10.9	8	01.06.02	4	3	54_12_02

- t) di autorizzare, ai sensi della lettera f) del comma 2 dell'articolo 4 della citata legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016 il prelievo di risorse dal fondo di riserva per spese impreviste, incrementando lo stanziamento nel bilancio regionale 2016 dei capitoli di spesa di nuova

istituzione 7815-7817-7819 come di seguito indicato e come dettagliato nell'allegato 1 alla presente deliberazione (allegato per il tesoriere regionale):

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI			
						Competenza		Cassa	
						aumento	diminuzione	aumento	diminuzione
20	01	1	110	1010	FONDO SPESE IMPREVISTE (ART. 28, L.R. 30/04/2002 N. 7)		50.000,00		50.000
12	07	1	104	7815	<i>Fondo per il sostegno alle donne vittime di violenza con riferimento ad interventi sanitari e socio- sanitari. Trasferimenti correnti ad amm.ni locali</i>	30.000,00		30.000,00	
12	07	1	104	7817	<i>Fondo per il sostegno alle donne vittime di violenza con riferimento ad interventi sanitari e socio- sanitari. Trasferimenti correnti ad istituzioni sociali private</i>	10.000,00		10.000,00	
12	07	1	104	7819	<i>Fondo per il sostegno alle donne vittime di violenza con riferimento ad interventi sanitari e socio- sanitari. Trasferimenti correnti ad altre imprese</i>	10.000,00		10.000,00	

- u) di prevedere che le risorse del Fondo, pari a 50 Mila euro saranno destinate alle donne vittime di violenza per il tramite dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza che hanno preso in carico le donne;
- v) di specificare che hanno diritto ad accedere alle risorse destinate al Fondo, le donne vittime di violenze e maltrattamenti residenti in Campania e che hanno in corso un procedimento penale per un reato di violenza, di cui la richiedente è parte offesa;
- w) di stabilire che nella definizione dei criteri e delle modalità di accesso, risultano essere prioritari la presenza di minori e le condizioni sociosanitarie delle donne;
- x) di demandare alla successiva emanazione di apposite linee guida esplicative ed attuative, l'approvazione dei criteri e delle modalità di accesso ai contributi di cui al Fondo per il sostegno alle donne vittime di violenza con riferimento ad interventi sanitari e socio- sanitari, da approvare entro trenta giorni dalla data di approvazione del presente atto;
- y) di demandare ogni ulteriore adempimento amministrativo per l'attuazione del presente atto alla UOD 02 DG 54.12 "Welfare dei Servizi e Pari opportunità" di concerto con la Direzione Generale Politiche sociali, politiche culturali, pari opportunità e tempo libero";
- z) di trasmettere il presente atto all'Assessore alle Pari Opportunità, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, alla Direzione Generale "Politiche sociali, politiche culturali, pari opportunità e tempo libero", alla UOD Welfare dei Servizi e Pari opportunità", al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, umane e strumentali, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie e al B.U.R.C. per la pubblicazione, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della L.R. n.7/2002.